



COMUNE DI LIVO

PROVINCIA DI TRENTO

C.A.P. 38020 – via Marconi 54
Tel. 0463.533113 Fax 0463.533093
E-mail: anagrafe@comune.livo.tn.it
Codice Fiscale 83002860225

Livo, lì 10 maggio 2019

prot. 2262

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO E PIENO A 36 ORE SETTIMANALI DI N. 1 ASSISTENTE TECNICO (CAT. C – LIV. BASE – 1° P.R.) ADDETTO AL SERVIZIO TECNICO COMUNALE.

“Ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.lgs. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle Forze Armate, che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.”.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Vista la deliberazione di Giunta comunale n 28 d.d. 29.05.2019 ad oggetto: *“Copertura a tempo indeterminato e pieno, 36 ore settimanali, del posto di assistente tecnico cat. C base, addetto al servizio tecnico comunale. Atto di indirizzo al Segretario comunale di indizione di concorso pubblico”.*

Visto il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con Legge regionale 03.05.2018, n. 2;

Visto il vigente Contratto collettivo provinciale di lavoro del personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale, siglato in data 01.10.2018;

Visto il vigente Regolamento Organico del personale dipendente;

Vista la determinazione del Segretario comunale n. 31 di data 03.06.2019 con la quale è stato approvato il presente avviso;

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico per soli esami per l'assunzione con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e parziale di n. 1 **“Assistente tecnico” - categoria C, livello base, 1° p.r.** – addetto al Servizio Tecnico.

La sede di lavoro è presso la Sede Municipale in via Marconi 54, 38020 LIVO (TN).

Il rapporto di lavoro sarà regolato dalla disciplina normativa e contrattuale nel tempo vigente.

Il trattamento economico annesso a detto posto è il seguente:

- stipendio annuo lordi Euro 14.268,00;

- assegno annuo lordi Euro 2.424,00;
- indennità integrativa speciale annua lordi Euro 6.371,01;
- assegno per il nucleo familiare, se ed in quanto spettante, nella misura di legge;
- tredicesima mensilità;
- ogni altra competenza accessoria di legge o di contratto.

Lo stipendio e gli assegni suddetti sono gravati dalle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali, secondo le norme di legge.

REQUISITI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Alla procedura concorsuale saranno ammessi i candidati che, a norma delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, **siano in possesso** dei seguenti requisiti:

- età non inferiore ad anni 18 compiuti alla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso;
- cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica). Tale requisito non è richiesto per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, o i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ed i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- godimento dei diritti civili e politici;
- immunità da condanne penali che, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, ostino all'assunzione al pubblico impiego;
- per i cittadini soggetti all'obbligo di leva: essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;
- idoneità psico-fisica all'impiego, rapportata alle mansioni lavorative richieste dalla figura professionale messa a concorso;
- essere in possesso della patente di guida categoria B.
- **possesso del diploma di geometra o perito industriale o edile o equipollente (in caso di mancanza di tale titolo sarà considerato assorbente il Diploma di laurea in Ingegneria civile o edili o per l'ambiente o architettura o urbanistica)**

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero i familiari di cittadini dell'Unione Europea, anche se cittadini di Stati Terzi, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ed i cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (articolo 38 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 così come modificato dalla L. 06.08.2013 n. 97), devono inoltre possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I titoli di studio esteri dovranno essere accompagnati dalla traduzione e autentica della competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana o da un traduttore ufficiale, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

I titoli ed i requisiti prescritti devono essere posseduti alla **data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda**, nonché alla data di assunzione.

L'Amministrazione comunale si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile anche per effetto di applicazione della pena su richiesta delle parti, alla luce del titolo del reato e dell'attualità o meno del comportamento negativo in relazione alle mansioni della posizione di lavoro messa a concorso. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

Non possono partecipare al concorso pubblico coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, coloro che siano stati destituiti, dispensati, dichiarati decaduti dall'impiego o licenziati da una pubblica amministrazione, coloro che si trovano in una delle posizioni di incompatibilità previste dalle vigenti leggi.

In relazione alla specialità ed alle mansioni del posto messo a concorso, si precisa che, ai sensi della Legge 28.03.1991 n. 120, **non** possono essere ammessi alla procedura concorsuale stessa i soggetti privi della vista, essendo la medesima un requisito indispensabile allo svolgimento del servizio. Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 12.03.1999 n. 68, per il posto a concorso **non** sono previste riserve a favore di soggetti disabili.

Ai sensi della Legge 10.04.1991 n. 125, il presente bando è emanato nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta libera ai sensi dell'art. 1 della L. 3.08.1988 n. 370, utilizzando preferibilmente il modulo predisposto dal Comune di Livo, **dovrà pervenire** presso gli Uffici del **Comune di LIVO** via Marconi 54, 38020 LIVO (TN).

ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12.00 DI VENERDÌ 12 LUGLIO 2019

La domanda **deve essere sottoscritta, a pena di esclusione**, dall'interessato che vi provvederà in forma leggibile e per esteso, senza autenticazione ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, **allegando fotocopia avanti e retro di un documento d'identità in corso di validità.**

Il termine stabilito per la presentazione della domanda e dei documenti **è perentorio e, pertanto, non** verranno prese in considerazione quelle domande o documenti che, per qualsiasi ragione, non esclusi il caso fortuito, la forza maggiore od il fatto di terzi, **giungeranno in ritardo rispetto al termine sopracitato.**

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare, sotto la loro personale responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, consapevoli della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere e delle sanzioni penali previste per il caso dichiarazioni mendaci e di falsità in atti, secondo il disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato decreto, il possesso dei requisiti sopra indicati ed evidenziati nel modello allegato al presente avviso.

La domanda potrà essere:

- **consegnata a mano presso** all'Ufficio protocollo comunale, ubicato presso la sede municipale in 38020 Livo (TN), Via Marconi n. 54, unitamente alla fotocopia semplice di un documento d'identità in corso validità (nel qual caso l'incaricato al ricevimento ne rilascerà ricevuta);
- **spedita, mediante raccomandata con avviso di ricevimento**, entro la data e l'ora sopra indicate, unitamente alla fotocopia semplice di un documento d'identità in corso validità, al seguente indirizzo: Comune di Livo, Via Marconi n. 54, 38020 Livo (TN) Nel caso di domande spedite a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno saranno escluse le domande che per cause imputabili a disguidi del servizio postale dovessero arrivare oltre il termine sopra stabilito; **il termine vale quale termine di arrivo**; eventuali richieste di partecipazione al concorso spedite entro il termine sopra fissato ma pervenute dopo verranno escluse (**NON FARA' FEDE QUINDI IL TIMBRO E LA DATA DELL'UFFICIO POSTALE ACCETTANTE MA LA DATA E ORA DI ACQUISIZIONE DELLA DOMANDA AL PROTOCOLLO COMUNALE**).
- **spedita da casella di posta elettronica certificata (PEC) e inviata esclusivamente all'indirizzo PEC del Comune di Livo: comune@pec.comune.livo.tn.it**. In questo caso la domanda dovrà essere firmata, scansionata in formato pdf, pdf/A e alla stessa dovrà essere allegata la scansione del documento d'identità in corso di validità (sono accettati anche i formati XML, TXT, TIFF, TIF, JPEG, JPG, JFIF, JPE e EML; non sono accettati i formati compressi - ad esempio .zip). Inoltre, la spedizione dovrà essere effettuata entro la data e ora sopra indicate; farà fede esclusivamente la data di spedizione risultante dal sistema di posta elettronica certificata in uso presso l'Amministrazione comunale e la domanda verrà accettata se detta data di spedizione rispetterà la data di scadenza del presente avviso; l'Amministrazione non avrà alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda spedita da casella di posta elettronica certificata.

Non sono ammesse altre modalità di presentazione della domanda, pena l'esclusione.

Qualora la domanda pervenga in formati non ammessi o qualora la domanda risulti illeggibile, l'Amministrazione provvederà all'esclusione del candidato dalla procedura.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti delle domande dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, da eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il candidato dovrà garantire l'esattezza dei dati relativi al proprio indirizzo e comunicare tempestivamente per iscritto, con lettera raccomandata, PEC o a mezzo fax, gli eventuali cambiamenti di indirizzo, di recapito telefonico o di PEC avvenuti successivamente alla presentazione della domanda e per tutta la durata della procedura.

L'Amministrazione non avrà responsabilità alcuna qualora il candidato non comunichi quanto sopra, né qualora si verifichino disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

CONTENUTO DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di ammissione al concorso i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità secondo quanto disposto dall'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevoli delle sanzioni anche penali previste dall'art. 76 del citato decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- le complete generalità (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale) con la precisa indicazione della residenza o del domicilio al quale devono essere trasmesse eventuali comunicazioni e del numero telefonico;
- il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica), ovvero:
 - di essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero di essere familiare di cittadino dell'Unione Europea, anche se cittadino di Stato terzo, titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ovvero di essere cittadino di Paesi Terzi titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria (articolo 38 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 così come modificato dalla L. 06.08.2013 n. 97), in possesso dei seguenti requisiti:
 - godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero il motivo del mancato godimento;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- il godimento dei diritti civili e politici;
- il Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali in corso oppure l'immunità da precedenti penali e l'assenza di procedimenti penali in corso;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari, per i cittadini soggetti all'obbligo di leva;
- lo stato civile e il numero di figli a carico;
- di non essere stato destituito, dispensato, dichiarato decaduto dall'impiego o licenziato da una Pubblica Amministrazione e di non trovarsi in alcuna posizione di incompatibilità prevista dalle vigenti leggi. A tal fine l'aspirante dovrà elencare gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione degli stessi ovvero dichiarare di non aver mai prestato servizio presso una Pubblica Amministrazione;
- il titolo di studio posseduto, con indicazione della votazione, della data e dell'Istituto presso cui è stato conseguito. Il titolo di studio conseguito all'estero deve essere riconosciuto equipollente al titolo italiano dalla competente autorità, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura concorsuale;
- l'idoneità psico-fisica all'impiego, con esenzione da difetti che possono influire sul rendimento del servizio;
- il possesso della patente di guida categoria B;
- l'eventuale appartenenza alla categoria di soggetti di cui all'art. 3 della Legge 05.02.1992 n. 104, nonché la richiesta, per l'espletamento delle prove, di eventuali ausili in relazione all'handicap e/o necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame. I candidati dovranno allegare certificazione relativa allo specifico handicap rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio; per quanto riguarda l'indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili di cui il candidato dovesse eventualmente avere bisogno sarà necessario allegare certificato medico;
- gli eventuali titoli comprovanti, a parità di punteggio, il diritto di preferenza/precedenza alla nomina, secondo la normativa vigente (Allegato A);
- il preciso recapito ai fini della procedura concorsuale. L'Amministrazione non risponde per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione dell'indirizzo di riferimento da parte del candidato oppure da una mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dello stesso, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;

- di essere a conoscenza del fatto che la domanda di ammissione al concorso equivale ad accettazione delle condizioni del bando e di tutte le norme del vigente Regolamento Organico del personale dipendente del Comune di Panchià;
- di essere consapevoli che i titoli e i requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione;
- di prestare consenso al trattamento dei dati personali;
- di dare - o di non dare - il consenso affinché il proprio nominativo sia eventualmente comunicato ad altri Enti pubblici interessati ad assunzioni a tempo determinato.

L'ammissione al pubblico concorso, come l'eventuale esclusione, è disposta dal Segretario con apposito atto opportunamente motivato. **L'esclusione non può essere disposta se non per difetti dei requisiti soggettivi e con provvedimento motivato e deve essere comunicata all'interessato.** Nel caso di domande incomplete, i richiedenti saranno invitati a presentare le dichiarazioni integrative entro un termine perentorio, trascorso il quale senza risposta, verrà presunta la mancanza dei requisiti non dichiarati o il venir meno dell'interesse e ciò comporterà l'esclusione dalla procedura concorsuale.

L'Amministrazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, mediante l'acquisizione d'ufficio della relativa documentazione.

I candidati che rendessero dichiarazioni non rispondenti a verità, relative al possesso dei requisiti fondamentali per la partecipazione al concorso, verranno esclusi dalla procedura e cancellati dalla graduatoria, qualora già redatta, fermo restando l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

ALLEGATI ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Alla domanda di ammissione al concorso gli aspiranti dovranno allegare:

- a. fotocopia semplice avanti/retro di un **documento di identità in corso di validità**;
- b. **ricevuta di versamento di Euro 10,33 (dieci/33)**, indicando obbligatoriamente la causale "Tassa concorso Assistente tecnico", effettuato in uno dei seguenti modi:
 - versamento diretto al Tesoriere comunale del Comune di Livo (Cassa Rurale Val di Non);
 - bonifico bancario sul conto corrente di Tesoreria intestato al Comune di Livo presso la Cassa Rurale Val di Non, alle seguenti coordinate **IBAN: IT30M0359901800000000129106**.

La tassa di concorso non è rimborsabile.

Alla domanda possono inoltre essere allegati, in carta libera ai sensi dell'art. 1 della L. 23.08.1988 n. 370:

- eventuali titoli comprovanti, a parità di punteggio, il diritto di preferenza/precedenza alla nomina;
- eventuale certificazione documentante il diritto di avvalersi dei benefici previsti dalla Legge 104/1992 – in originale o copia autentica – relativa allo specifico handicap, rilasciata dalla commissione medica dalla quale risultino gli ausili ed i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per sostenere le prove d'esame;
- eventuale traduzione del titolo di studio estero autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, con l'indicazione dell'avvenuta equipollenza del titolo di studio con quello italiano richiesto per l'accesso al concorso.

In tal caso il candidato è tenuto a redigere apposito elenco dei documenti presentati in allegato, anch'esso riportante data e firma.

PROGRAMMA D'ESAME

PROVA SCRITTA

La prova scritta potrà consistere nella stesura di un tema, di una relazione, di quesiti a risposta sintetica, nella redazione di schemi amministrativi, in quesiti a risposta multipla nelle seguenti materie

- Legislazione nazionale e provinciale in materia di lavori pubblici;
- Normativa provinciale in materia di urbanistica e pianificazione del territorio;
- Nozioni di diritto amministrativo con particolare riferimento agli atti e contratti degli enti locali per acquisti di beni e servizi (L.P. 23/1990)
- Nozioni in materia di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Nozioni in materia di protezione dei dati personali;
- Ordinamento dei Comuni della Regione Trentino Alto Adige .

PROVA ORALE

La prova orale è finalizzata alla valutazione complessiva delle competenze, attitudini, capacità possedute dai candidati in relazione alle mansioni da svolgere, nonché agli elementi motivazionali. Consisterà in un colloquio sulle materie della prova scritta.

L'Amministrazione non mette a disposizione elenchi di testi da studiare o dispense.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, gli aspiranti dovranno presentarsi muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità. I candidati che non si presenteranno a sostenere anche una sola delle due prove, **nell'ora e nella sede stabilita al momento dell'appello nominale**, saranno dichiarati rinunciatari e quindi esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà del singolo aspirante.

Alle prove non sarà ammesso consultare testi di legge o di regolamento, manuali tecnici, codici e simili, sarà vietato l'uso di cellulari, computer portatili ed altre apparecchiature elettroniche, pena l'esclusione dalla procedura. La prova orale si svolgerà in una sala aperta al pubblico.

NELL'EVENTUALITA' DI UN NUMERO ELEVATO DI DOMANDE DI AMMISSIONE POTRA' ESSERE EFFETTUATO UN TEST PRESELETTIVO SULLE MATERIE DELLA PROVA SCRITTA.

Nel caso in cui al concorso risultino ammessi oltre 30 aspiranti, la Commissione potrà disporre che venga effettuato, prima delle prove d'esame, un test di preselezione mediante ricorso a quiz a risposta multipla sulle materie indicate nel bando di concorso, finalizzato all'ammissione alle prove di un numero massimo di 30 aspiranti, includendo comunque gli eventuali pari merito al ventesimo posto.

Qualora il numero dei candidati presenti alla preselezione fosse pari o inferiore a 30 non si procederà all'espletamento della prova preselettiva.

Il risultato della prova di preselezione non fa punteggio ai fini della graduatoria finale, ma serve solo per l'ammissione alla prova scritta.

Se ne darà comunque comunicazione all'albo pretorio del comune.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME E GRADUATORIA FINALE DI MERITO

La Commissione esaminatrice, che sarà nominata con successivo ed apposito provvedimento, dispone di un punteggio complessivo ripartito fra le varie prove d'esame, come segue:

- punteggio massimo per la prova scritta punti 30;
- punteggio massimo per la prova orale punti 30.

Risultano idonei in ciascuna prova i candidati che ottengono un punteggio pari o superiore a 21/30.

Per essere ammessi alla prova orale è necessario conseguire l'idoneità nella prova scritta.

Per essere inseriti nella graduatoria finale è necessario conseguire l'idoneità nella prova scritta e nella prova orale. Infine la Commissione stabilirà la graduatoria finale, determinata sommando i punteggi conseguiti dai candidati idonei in sede di prove scritta e orale, tenendo conto altresì delle preferenze stabilite dalle vigenti disposizioni di legge. Si applicano inoltre le precedenzae previste dalle vigenti disposizioni di legge. Ai sensi dell'art. 100, comma 2 del Codice degli Enti locali, approvato con L.R. n. 2/2018, nel caso di pari merito nella graduatoria, la preferenza nell'assunzione è data, dopo aver rispettato i titoli di preferenza previsti dalla normativa vigente, al genere meno rappresentato nella specifica figura professionale o qualifica.

La graduatoria di merito sarà pubblicata all'Albo pretorio.

Avrà validità per il tempo previsto dalla normativa vigente all'atto della sua approvazione da parte degli Organi competenti dell'Ente. Potrà essere utilizzata non solo per il posto messo a concorso ma anche per quelli che si venissero a rendere successivamente vacanti in organico, fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati dopo l'indizione del concorso stesso. La stessa graduatoria potrà essere ceduta, salve le esigenze dell'Amministrazione, ad altri Enti, che potranno utilizzarla a fini sostitutori (lavoro a tempo determinato).

DIARIO D'ESAME

Sul sito istituzionale e sull'albo telematico del Comune di LIVO sarà pubblicato l'elenco dei candidati ammessi alla procedura.

Il calendario ed il luogo di svolgimento delle prove d'esame (e dell'eventuale prova preselettiva), saranno comunicati con le medesime modalità, comunque almeno venti giorni prima dell'effettuazione delle stesse.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica e di convocazione a tutti gli effetti.

Non verrà data **alcuna comunicazione personale ai candidati** relativamente all'ammissione o non ammissione alla procedura, alla convocazione all'eventuale test preselettivo ed esito dello stesso (compreso il non superamento) alla convocazione alla prova scritta ed esito della stessa (compreso il non superamento) alla convocazione alla prova orale ed esito della stessa (compreso il non superamento) alla posizione nella graduatoria finale di merito.

Tutte le informazioni relative alla procedura saranno pubblicate sul sito istituzionale e sull'albo telematico del Comune di LIVO.

ACCERTAMENTO REQUISITO DELL'IDONEITA' PSICO-FISICA

L'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica i lavoratori da assumere, prima della stipulazione del relativo contratto individuale di lavoro. Tale accertamento medico, qualora disposto, sarà operato dal medico competente, come previsto dall'art. 41, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 81/2008 e sarà inteso alla verifica della sussistenza dell'idoneità psico-fisica necessaria all'assolvimento delle attribuzioni connesse alla posizione funzionale da ricoprire. Se l'interessato

non si presenta o rifiuta di sottoporsi alla visita sanitaria ovvero se il giudizio sanitario è sfavorevole, egli decade da ogni diritto derivante dall'esito del concorso.

NOMINA DEL VINCITORE E ASSUNZIONE IN SERVIZIO

La nomina del vincitore del concorso sarà disposta in base alla graduatoria di merito formata dalla Commissione esaminatrice e comunicata all'interessato con indicazione della data in cui deve assumere servizio, che è comunque prorogata per il tempo previsto contrattualmente per le dimissioni dall'impiego ricoperto, per un periodo comunque non superiore ai tre mesi. Il vincitore dovrà presentare, entro il termine di giorni 30 dalla comunicazione, a pena di decadenza, la dichiarazione di accettazione della nomina del posto, nella quale attesti di non avere altri rapporti di lavoro pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni d'incompatibilità previste dalla normativa vigente.

In attuazione alle norme contenute nel D.P.R. 445 del 28.12.2000, il Comune di Livo provvederà d'ufficio ad acquisire la documentazione stabilita dal vigente Regolamento Organico del personale. Verrà acquisito d'ufficio anche il certificato del casellario giudiziale.

Qualora in sede di verifica della documentazione acquisita d'ufficio risultasse che il concorrente cui spetta la nomina non fosse in possesso dei relativi requisiti per la nomina stessa o per la partecipazione al concorso, si procederà alla sua esclusione ed alla successiva verifica dei requisiti degli altri idonei, seguendo la graduatoria. Resta fermo quanto previsto dall'art. 76 del Testo Unico approvato con D.P.R. 28.12.2000 n. 445, relativamente alla responsabilità di carattere penale.

Il rapporto di lavoro si costituirà all'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro contestualmente all'ammissione in servizio e nei termini previsti dalla normativa vigente. La mancata presentazione in servizio senza giustificato motivo alla data stabilita è condizione risolutiva del contratto individuale di lavoro. L'assunzione diverrà definitiva dopo il superamento con esito favorevole del periodo di prova stabilito dal vigente C.C.P.L. del personale del Comparto Autonomie locali – area non dirigenziale.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informativa ai sensi dell'art. 14 del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.
--

Si informa che, ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679, i dati personali saranno raccolti dal Servizio di segreteria dell'Amministrazione comunale per lo svolgimento della procedura di stabilizzazione in esecuzione di una funzione di interesse pubblico. I dati sono oggetto di comunicazione e diffusione ai sensi di legge. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e il mancato loro conferimento provocherà l'esclusione dalla procedura.

Titolare del trattamento è il Comune di Livo.

Responsabile della Protezione dei Dati è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento in via Torre Verde n. 23 (e-mail servizioRPD@comunitrentini.it, sito internet www.comunitrentini.it).

L'interessato può esercitare il diritto di accesso e gli altri diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. n.196/2003.

L'informativa completa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 è a disposizione presso il servizio di segreteria e sul sito internet comunale.

DISPOSIZIONI VARIE

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare in qualsiasi momento il presente avviso pubblico, senza che i concorrenti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta.

L'assunzione definitiva è sottoposta alla mancanza di motivi ostativi e alla presenza di condizioni di salute del candidato tali da consentirgli lo svolgimento delle mansioni cui dovrà essere addetto. Per quanto non previsto dal presente avviso, si fa riferimento alle disposizioni contenute nel Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m., nel Contratto collettivo provinciale di lavoro del personale del comparto autonomie locali - area non dirigenziale - per il triennio giuridico-economico 2016/2018 sottoscritto in data 01 ottobre 2018 e alle disposizioni di legge in materia.

Copia del presente bando, unitamente al modulo di domanda di partecipazione è disponibile:

- presso l'Ufficio Segreteria del Comune di Livo;
- presso gli uffici degli Enti che pubblicano il presente avviso;
- sul sito internet del Comune di Livo all'indirizzo [http://www.comune.livo.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi di concorso](http://www.comune.livo.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi%20di%20concorso).
- Sull'albo telematico del Comune di Livo.

Per informazioni o chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi al Servizio segreteria del Comune di Livo, chiamando il numero di telefono 0463/533113 o inviando una e-mail a livo@comune.livo.tn.it.

Il Segretario Comunale
Bonvicin dott. Paolo



TITOLI CHE DANNO DIRITTO ALLA PREFERENZA A PARITÀ DI MERITO

(art. 5, comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, art. 25 del D.P.P. n. 22 - 102/Leg. di data 12 ottobre 2007 e s.m, art. 49, c. 5 della L.P. 3 aprile 1997, n. 7).

A parità di merito, hanno preferenza i concorrenti in possesso nell'ordine dei seguenti titoli di preferenza previsti dall'art. 5, 4° comma del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore del pubblico e del privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

In caso di permanenza di parità di merito e di titoli, la preferenza è data dal genere (maschile o femminile) meno rappresentato nella figura professionale oggetto del concorso, alla data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione allo stesso.

A parità di genere, la preferenza è determinata nell'ordine:

- a) dal numero di figli fiscalmente a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato servizio nelle amministrazioni pubbliche in qualità di lavoratore dipendente (indicare l'Amministrazione presso la quale è stato prestato il servizio);
- c) dal più giovane di età;
- d) dal maggior punteggio o valutazione conseguiti per il rilascio del titolo di studio richiesto per l'accesso.

Ai sensi della L. n. 407/1998, sono equiparati alle famiglie dei caduti civili di guerra, le famiglie dei caduti a causa di atti di terrorismo consumati in Italia.

Tutti i titoli che danno diritto alla preferenza a parità di merito, tranne quelli di cui al punto 19), dovranno essere autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

NOTA Il concorrente che nella domanda di partecipazione al concorso abbia dichiarato il possesso di uno o più titoli di preferenza deve fornire tutte le indicazioni utili a consentire all'Amministrazione di esperire con immediatezza i controlli previsti.

